

REGGIANA Con Polonara è già show

Gara 1 delle semifinali: 18 punti dell'ala fanno crollare Avellino



Achille Polonara, 24 anni, subito protagonista CIAMILLO

PLAY OFF NBA

Cleveland non sbaglia nulla Toronto viene travolta 115-84

MIAMI - (ro.z./ecp) LeBron James ha tirato con l'84,6% (11/13), Irving si è accontentato del 64,7% (11/17), in due hanno segnato 51 punti. Sono nove le vittorie consecutive di Cleveland in questi play off in altrettante partite: in gara 1 della finale di Conference anche Toronto, dopo Detroit e Atlanta, è stata spazzata via. Che sia arrivato l'anno di Cleveland? Intanto a Las Vegas hanno già aggiornato le quote: Cavs e Golden State (in nottata è si giocata gara 2 con Oklahoma) sono date entrambe 6/5 per la conquista dell'anello. Non c'è stata partita martedì sera alla Quicken Loans Arena, già finita a metà gara: 66-44. Per dare un'idea del dominio dei padroni di casa: i Cavs hanno chiuso con 25/30 al tiro in area, conquistando 45 rimbalzi contro i 23 dei Raptors.

MAGO MUTOMBO. Martedì c'è stato anche il sorteggio per il Draft del prossimo 23 giugno e quasi tre ore prima dei verdetti, con un Tweet, l'ex Sixers Dikembe Mutombo si era già congratulato per il successo di Philadelphia. Cancellato subito il post, si è poi scusato dando la colpa all'emozione. Sarà... Comunque: 1 Phila, 2 Lakers e 3 Boston con Ben Simmons, Brandon Ingram e il croato Dragan Bender, nell'ordine, probabili scelte. Un po' più indietro anche Domantas Sabonis, figlio del grande Arvidas.

Play off - Finale Eastern Conference: Cleveland-Toronto 115-84 (Irving 27, DeRozan 18).

REGGIO EMILIA 83
AVELLINO 69

(18-23, 41-36, 64-49)
GRISSIN BON REGGIO EMILIA: Aradori 11 (3/6, 1/1, 3/1), De Nicolao 7 (2/5, 1/3, 2/1), Polonara 18 (4/8, 3/7, 1/2), Silins 7 (2/2, 1/3, 4/1), Kaukenas, Needham 5 (1/1, 1/4, 4/1), Veremeenko 8 (4/5, 2/1), Della Valle 6 (1/3, 1/5, 4/1), Lavrinovic 13 (5/8, 1/1, 1/1), Parrillo, Gentile 2 (1/1, 0/2, 1/1), All. Menetti.

SIDIGAS AVELLINO: Ragland 16 (5/7, 2/4, 7/1), Green 4 (1/2, 0/2, 3/1), Pini 7 (2/2, 1/1, 2/1), Leunen 2 (1/4, 0/1, 4/1), Nunnally 13 (4/6, 1/5, 5/1), Norcino ne, Veikalas 2 (0/2, 0/2, 2/1), Acker 7 (2/4, 0/3, 5/1), Severini, Cervi 8 (3/8, 3/1), Buva 10 (4/5 da 2, 3/1), Parlatone, All. Sacripanti.

ARBITRI: Paternicò, Begnis, Weidmann 6.
NOTE - Tiri liberi: Reggio Emilia: 6/10, Avellino: 13/19. Percentuali di tiro: Reggio Emilia: 34/71 (9/27 da 3, rd 22, ro 13), Avellino: 26/58 (4/18 da 3, rd 26, ro 9). Usciti 5 falli: Aradori. Spettatori 3450 circa (50 ospiti). In tribuna il grande ex della Reggiana Federico Mussini, attualmente in NCAA.

Pagelle - REGGIO EMILIA: Aradori 6,5, De Nicolao 6,5, Polonara 7, Silins 6,5, Kaukenas 6, Needham 6,5, Veremeenko 6, Della Valle 6,5, Lavrinovic 6,5, Gentile 6, All. Menetti 6,5, AVELLINO: Ragland 6,5, Green 5, Pini 6, Leunen 5,5, Nunnally 6,

Veikalas 5, Acker 6, Cervi 6, Buva 6, All. Sacripanti 6.
Il migliore: Polonara
La chiave: il cambio d'intensità difensiva di Reggio Emilia nel secondo quarto

di Francesco Ferrari
REGGIO EMILIA

Fattore campo rispettato, la Grissin Bon mette il primo mattoncino verso la finale scudetto. I ragazzi di coach Menetti riescono ad avere la

La gran difesa di Della Valle & c. spegne subito Green e Nunnally Bene Lavrinovic

meglio su una Scandone che ha fatto paura ai padroni di casa solo nelle prime battute di gara.

Infatti il quintetto di Sacripanti è esistito solo nei primi 15' con Acker, Nunnally e Buva in grado di creare pericoli e insidie nel pitturato reggiano. Intraprendente e precisa al tiro, Avellino smetteva di far paura con il passare del match, soffren-

do l'intensità della manovra biancorossa in fase difensiva.

La squadra di casa ne approfittava mettendo la freccia per il successo con un buon margine già nel terzo quarto. I biancorossi hanno poi stoppato un tentativo di rimonta nell'ultimo quarto, propiziato dagli ex Cervi e Pini, reggiani di nascita e in biancorosso fino alla scorsa stagione (applauditi dal pubblico di casa). Una serie che si preannuncia calda, dove non è mancata anche un po' di tensione anche dopo la sirena finale, con una scararmuccia che ha coinvolto persino i due tecnici.

ARENA BOLLENTE. Una coreografia mozzafiato accoglie i giocatori, con un PalaBigi in cui sventolano bandiere bianche e rosse. Dall'altra parte i tifosi avellinesi, con due striscioni, non digerivano le limitate capacità del settore ospiti (solo 50 unità, disposizione valida da inizio stagione) del vetusto palazzetto reggiano.
Colpo su colpo fino al 14-15 avellinese, poi Nunnally e Acker provano la fuga

portandosi fino sul +7 (16-23) nella fase finale del primo quarto. Ma dal secondo parziale, lo spartito reggiano decide di cambiare musica. L'asse Gentile-Polonara, entrambi subentrati nel corso del match, permette a Reggio Emilia di capovolgere la contesa e di riportarsi in avanti (25-23). Cervi riporta Avellino sul +1 in due occasioni (33-34), la maggior intensità dei biancorossi si fa sentire ad ogni possesso avellinese, con Polonara e Needham pronti a strappare dalle mani avversarie ogni pallone.

La tattica paga, con Reggio che firma un 8-0 di parziale e vola prima al +7 (41-34) e dopo l'intervallo tocca anche il +14 dopo un tiro dall'arco di Needham (63-49) sulla sirena del terzo quarto. Cervi e Pini riaccorrono fino al -9 (65-56), ma Polonara riporta i suoi fino al +17 al 37' (77-60) e la contesa si conclude qui. Ottimo l'apporto anche di De Nicolao e Della Valle, mentre Lavrinovic ha dato l'impressione di essere molto vicino a tornare ai suoi livelli abituali dopo il lungo stop per infortunio.

Infopress

AZZURRE OK Una vittoria e si vola a Rio

Perù travolto. Bonitta: «Manca poco». Piccinini: 500 presenze



Paola Ogechi Egonu, 17 anni, schiaccia contro il Perù GALBIATI

LA SITUAZIONE

Domani (8.30) l'Olanda. Derby con Guidetti

RISULTATI - 4ª g.: Perù-Italia 3-0; Kazakhstan-Corea del Sud 0-3; Olanda-Dominicana 3-0; Giappone-Thailandia 3-2. **CLASSIFICA-ITALIA 12.** Corea e Olanda 9, Giappone 8, Perù 6, Thailandia 4, Kazakhstan e Dominicana 0.

CALENDARIO - Domani, 5ª g.: Thailandia-Kazakhstan; Corea-Perù; **ITALIA**-Olanda (8.30); Giappone-Dominicana. **6ª g., 21/5:** Corea-Thailandia; Kazakhstan-Dominicana; Perù-Olanda; **ITALIA**-Giappone (12.10). **7ª g., 22/5:** Dominicana-Corea; Thailandia-Perù; **ITALIA**-Kazakhstan (8.30); Olanda-Giappone.

di Carlo Selli
TOKYO

Adesso Rio è davvero molto vicina. L'Italia ha battuto anche il Perù con un netto ed eloquente 3-0 e continua a condurre la classifica del torneo giapponese, che assegna gli ultimi la sciapassate per i Giochi. Tra le azzurre e la qualificazione olimpica rimane una ulteriore vittoria, da cogliere in una delle rimanenti tre gare: o venerdì contro l'Olanda, o sabato contro il Giappone, o domenica nella giornata finale contro il Kazakhstan finora fanalino di coda del torneo con zero vittorie all'attivo. L'Italia contro il Perù ha fatto il suo. Doveva vincere e lo ha fatto con un 3-0, i cui punteggi parziali si commentano da soli. Alle sudamericane, che anche dopo questa seconda battuta d'arresto resta qualche piccola chance di andare alle Olimpiadi, Del Core e compagne hanno lasciato la pochezza di 52 punti in tre set.

Bonitta ha schierato Egonu in posto due, confermando Sylla nel sestetto e lasciando in panchina Orlanoli e Piccinini e l'Italia è partita con il freno a mano tirato, ha sbagliato molto in avvio, si è tro-

vata in svantaggio anche di 3 lunghezze prima di riprendere il suo ritmo e non soffrire veramente più nulla. «Nel primo set siamo stati in difficoltà per il ritmo lento del gioco, ma anche per l'intensità della loro battuta, che sta incidendo contro tutti. - ha spiegato il ct tricolore -. Il Perù è una squadra con una buona organizzazione ed un giocatore importante alto come Angela Leyva, che tira forte ed alto. Insomma ci ha messo in difficoltà, ma poi piano piano abbiamo ritrovato il nostro gioco. Da quel momento in poi la partita è stata molto buona per noi, meno per loro: abbiamo sempre tenuto in mano il match e chiuso senza patemi».

Poi il tecnico di Ravenna ha fatto il punto della situazione di classifica e delle chance di qualificazione, ora davvero molto alte: «Adesso la situazione dice che dobbiamo seguire con attenzione cosa faranno gli altri nelle loro partite, ma soprattutto pensare a noi, a rendere al massimo, a conquistare quel risultato che ci assicurerebbe la qualificazione olimpica. Domani (oggi ndr) non si gioca: sarà importante riposare molto e bene: di testa, ma anche di gambe. Poi

nelle restanti tre partite vogliamo continuare a fare bene e vincere ancora. Cercando di mantenere il bel livello di gioco raggiunto sino alla fine».

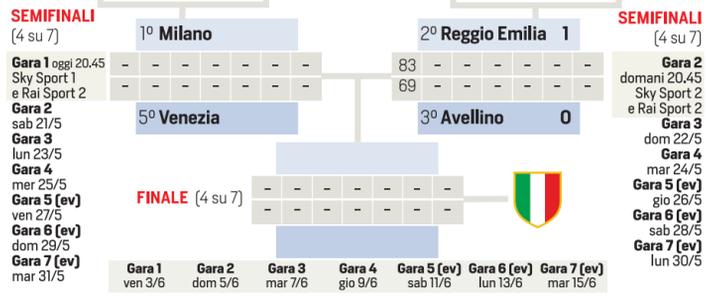
Contro il Perù, bene Chirichella (18 punti), ma anche le giovani Sylla ed Egonu che hanno messo a segno rispettivamente 14 e 15 punti. Francesca Piccinini ha indossato per la 500ª volta in una gara ufficiale la maglia azzurra della nazionale A. Pur senza giocare la schiacciata toscana ha toccato un traguardo eccezionale che nella pallavolo italiana è inferiore solo alle 544 presenze di Eleonora Lo Bianco.

ITALIA 3
PERÙ 0

(25-19 25-16 25-17)
ITALIA: Orro 1, Del Core 8, Chirichella 18, Egonu 15, Sylla 14, Guiggi 5, De Gennaro (L), Danesi, Gennari 1. Non entrate: Orlanoli, Centoni, Malinov, Piccinini, Sirressi (L), All. Bonitta.
PERÙ: Munoz 1, Frias 4, Uribe 4, Rueda 1, Leyva 17, Yilescas 2, Palacios (L), Regalado 4, Machado. Non entrate: Egoavil, Almeida, Urrutia, Palma, Gomez, All. Marasciulo.
Arbitri: Boudaya (Tun) e Shammiri (Irn). **Note:** durata set 24', 21', 24'. **Lecifre** - ITALIA: bs 7, a 4, mv 15, et 12. PERÙ: bs 5, a 0, mv 0, et 8.

E OGGI MILANO-VENEZIA

| | | | |
|----------------------------|---------------------------|---------------------------|----------------------|
| 1º Milano 3 | 4º Cremona 1 | 2º Reggio Emilia 3 | 3º Avellino 3 |
| 86 79 62 - - 73 77 61 76 - | 85 82 99 - - 93 83 90 - - | 68 75 85 - - 76 70 92 - - | |
| 74 71 61 - - 79 67 77 87 - | | | |
| 8º Trento 0 | 5º Venezia 3 | 7º Sassari 0 | 6º Pistoia 0 |



MERCATO

Coach Vitucci resta a Torino

TORINO - Torino ha confermato per altri tre anni il coach Vitucci e annunciato l'ingaggio di Marco Atripaldi come responsabile dell'area tecnica (altro triennale)

PLAY OFF A2 - Quarti promozione Gara 2: ieri Brescia-Tortona 92-86 (2-0), Scafati-Imola 73-62 (2-0). Gara 3: domani Ferentino-Triviso (1-1) e Bologna-Agrigento (0-2). Play out salvezza: domani gara 3 Omegna-Roma (0-2)

EQUITAZIONE

Piazza di Siena, per Rio 2016 e Roma 2024

In arrivo sette Top Ten e le squadre che andranno in Brasile. Gaudiano, recupero lampo

di Mario Viggiani
ROMA

Piazza di Siena, prove tecniche di Olimpiadi: per quella in arrivo di Rio 2016, per l'altra che potrebbe essere di Roma 2024. Lo CSIO romano, arrivato alla 84ª edizione, in uno scenario da cartolina come quello di Villa Borghese, da sempre attira cavalieri di prima schiera da tutto il mondo. Questa volta però l'appuntamento di fine maggio (da mercoledì 25 a domenica 29) potrà contare su un cast davvero stellare: in campo molti di quelli che appunto ad agosto saranno protagonisti in Brasile. E lo faranno in quello che nel caso a distanza di 64 anni da Roma 1960 potrebbe essere nuovamente il sito olimpico per il salto ostacoli.

Il gran lavoro di Eleonora Ottaviani, show director di Piazza di Siena, ha fatto sì che a Roma, per la Coppa del-

le Nazioni ci saranno sì Canada, Francia, Germania, Gran Bretagna, Olanda, Svezia e Stati Uniti, tutte avversarie di peso, ma soprattutto schierando i pezzi forti, destinati a ritrovarsi poi a Rio per le competizioni a cinque cerchi. Ecco quindi che, nonostante la rinuncia in extremis del tedesco Christian Ahlmann (attuale n. 2 del ranking FEI) per l'indisponibilità del suo cavallo di punta, saranno sette i Top Ten in lizza a Roma: con il leader Simon Delestre (Fra, 1) arriveranno nella Capitale anche McLain Ward (Usa, 4), Penelope Levprevost (Fra, 5), Kent Farrington (Usa, 6), Kevin Staut (Fra, 8), Bertram Allen (Irl, 9) e Beezie Madden (Usa, 10). E con loro, fermi ai nomi più altisonanti, ecco anche Marco Kutscher (Ger, 14), Steve Guerdat (21, Svi), Marcus Ehning (Ger, 23) e Roger Yves Bost (Fra, 25). In particolare spicca il bio-



Steve Guerdat, 33 anni, su Nino des Buissonnets REUTERS

nomio olimpionico formato da Guerdat e il fido Nino des Buissonnets, con il quale il 33enne svizzero ha trionfato a Londra 2012. Attesa particolare anche per il debutto romano del giovanissimo Bertram, appena 21enne ma già stabilmente nell'élite della

specialità, allenato da un top rider come Ehning. Argentina, Austria, Belgio, Brasile, Colombia, Irlanda, Russia e Svizzera saranno presenti a titolo individuale, portando a sedici il numero delle nazioni rappresentate a Piazza di Siena.

IL PROGRAMMA

Si pagherà solo per sedere in tribuna

L'84º CSIO Piazza di Siena avrà inizio mercoledì 25 con gare nazionali. Ingresso sempre gratuito per le zone intorno al campo di gara non occupate dalla tribuna coperta e mercoledì 25 anche per la tribuna in occasione delle gare nazionali. Prezzi minimi per la tribuna (5 euro, ridotto 1 euro per i ragazzi 6-15 anni e over 65) per l'intera giornata di giovedì 26 e poi per le gare in programma la mattina da venerdì 27 a domenica 29. I biglietti ordinari di tribuna per le gare pomeridiane costeranno 50 euro venerdì 27 e sabato 28, 100 euro domenica 29.

BOCCE

Aper Capocavallo in Serie A di raffa

È stata la squadra dell'Aper Capocavallo del comitato di Perugia a meritarsi la promozione nella massima divisione al termine dei play off di Serie B della raffa giocati sulle corsie romane del centro tecnico federale. I portacolori del presidente Marcello Zuccaccia, in panchina mister Enrico Angeletti, scesi in campo con capitano Omero Fanali, Sergio Battistoni, Luca Brutti, Giancarlo Gori, Stefano Maccarelli e Luca Santucci, hanno battuto nel match finale per 3-0 i teramani del Framasil Pineto. Gli umbri entrano così nel gi-

rone d'élite unendosi alle già neopromosse MP Filtri Caccialanza di Milano ed Enrico Millo di Salerno. Ai play off si erano qualificate anche la Termosolar di Cagliari e l'Eretum Bocce di Roma, che sono state eliminate nel primo round rispettivamente dalla Framasil e dai futuri campioni. **Play off (finale)** Aper Capocavallo-Framasil Pineto 3-0 (56-35). Maccarelli, Battistoni, Gori-Adorante, Covone, Di Nicola 8-5-0-8; Santucci-Marrancone 8-7-8-6; Maccarelli, Battistoni-Covone, Di Nicola 8-6-8-0; Santucci, Brutti-Adorante, Marrancone 8-3 (1º set Calavaresi) 8-0.

Federazione Italiana Bocce
5 X 1000
80083470015
le bocce, uno sport solare